

**THE ECONOMY OF FRANCESCO NEL CONTESTO DELLA PUGLIA:**

**NUOVE GENERAZIONI E SFIDE ETICO-SOCIALI**

*ECONOMY OF FRANCESCO*

- a) Movimento internazionale di giovani economisti, imprenditori e *change-makers* impegnati in un processo di dialogo inclusivo e di cambiamento globale per una nuova economia. Ispiratore del movimento è la storia di Francesco d'Assisi e il magistero di papa Francesco, il quale ha "chiamato" le nuove generazioni a tale esperienza. Oltre 3000 giovani *under 35* da più di 115 Paesi hanno fatto richiesta di partecipare, presentando le proprie storie e i propri curricula, progetti di ricerca e sogni.
- b) È nato un *intreccio di storie*, da luoghi diversi, testimonianze concrete e visioni convergenti di giovani economisti chiamati dal Papa per raccontare e raccontarsi come sia possibile immaginare/realizzare una dimensione economica riempita di senso etico e finalizzata allo sviluppo umano integrale, inclusiva dell'attenzione al *grido della terra e al grido dei poveri*.
- c) È iniziata una *economia narrativa*, ovvero una narrazione di idee e di esperienze di quella economia "pratica" anche nascosta nella quotidianità, fuori dai circuiti dei grandi interessi. Diffondendosi sotto forma di narrazione, anche quando si tratta di economia, le idee possono diventare virali (Schiler Robert, Premio Nobel).
- d) È un movimento aperto, inclusivo e creativo, pertanto il nostro Seminario si porrà dentro questo *stile* attraverso: **1.** un'esperienza di conoscenza dell'*EOF*, **2.** un approfondimento del *nuovo glossario economico* e il riferimento alle nuove generazioni, **3.** una ricerca nei nostri contesti per cercare le *buone pratiche* e **4.** la realizzazione di una proposta-progetto per un'economia che coinvolga le nuove generazioni e le sfide etiche che ne conseguono.

*I PASSAGGI DECISIVI DEI MESSAGGI DI PAPA FRANCESCO*

**FRANCESCO, Lettera per l'evento Economy of Francesco, 1.05.2019**

Vi scrivo per invitarvi ad un'iniziativa che ho tanto desiderato: un evento che mi permetta di incontrare chi oggi si sta formando e sta iniziando a studiare e praticare una economia diversa, quella che fa vivere e non uccide, include e non esclude, umanizza e non disumanizza, si prende cura del creato e non lo depreda. Un evento che ci aiuti a stare insieme e conoscerci, e ci conduca a fare un "*patto*" per cambiare l'*attuale economia e dare un'anima all'economia di domani*.

**FRANCESCO, Videomessaggio per l'evento online The Economy of Francesco - I giovani, un patto, il futuro, 21.11.2020**

Siete chiamati a incidere concretamente nelle vostre città e università, nel lavoro e nel sindacato, nelle imprese e nei movimenti, negli uffici pubblici e privati con intelligenza, impegno e convinzione, per arrivare al nucleo e al cuore dove si elaborano e si decidono i temi e i paradigmi.[2] Tutto ciò mi ha spinto a invitarvi a realizzare questo patto.

**FRANCESCO, Videomessaggio per il secondo evento mondiale The Economy of Francesco, 2.10.2021**

A voi, giovani, rinnovo il compito di rimettere la fraternità al centro dell'economia. Mai come in questo tempo sentiamo la necessità di giovani che sappiano, con lo studio e con la pratica, dimostrare che una

economia diversa esiste. Non scoraggiatevi: lasciatevi guidare dall'amore del Vangelo, che è la molla di ogni cambiamento e ci esorta a entrare dentro le ferite della storia e risorgere. Lasciatevi lanciare con creatività nella costruzione di tempi nuovi, sensibili alla voce dei poveri e impegnatevi a includerli nella costruzione del nostro futuro comune. Il nostro tempo, per l'importanza e l'urgenza che ha l'economia, ha bisogno di una nuova generazione di economisti che vivano il Vangelo dentro le aziende, le scuole, le fabbriche, le banche, dentro i mercati. Seguite la testimonianza di quei nuovi mercanti che Gesù non scaccia dal tempio, perché siete suoi amici e alleati del suo Regno.

### **FRANCESCO, *Discorso ad Assisi in occasione dell'evento The Economy of Francesco*, 24.09.2022**

C'è infine una insostenibilità spirituale del nostro capitalismo. L'essere umano, creato a immagine e somiglianza di Dio, prima di essere un cercatore di beni è un cercatore di senso. Noi tutti siamo cercatori di senso. Ecco perché il primo capitale di ogni società è quello spirituale, perché è quello che ci dà le ragioni per alzarci ogni giorno e andare al lavoro, e genera quella gioia di vivere necessaria anche all'economia. Il nostro mondo sta consumando velocemente questa forma essenziale di capitale accumulata nei secoli dalle religioni, dalle tradizioni sapienziali, dalla pietà popolare. E così soprattutto i giovani soffrono per questa mancanza di senso: spesso di fronte al dolore e alle incertezze della vita si ritrovano con un'anima impoverita di risorse spirituali per elaborare sofferenze, frustrazioni, delusioni e lutti. Guardate la percentuale di suicidi giovanili, com'è salito: e non li pubblicano tutti, nascondono la cifra. La fragilità di molti giovani deriva dalla carenza di questo prezioso capitale spirituale – io dico: voi avete un capitale spirituale? Ognuno si risponda dentro – un capitale invisibile ma più reale dei capitali finanziari o tecnologici. C'è un urgente bisogno di ricostituire questo patrimonio spirituale essenziale. La tecnica può fare molto; ci insegna il “cosa” e il “come” fare: ma non ci dice il “perché”; e così le nostre azioni diventano sterili e non riempiono la vita, neanche la vita economica.

### **PATTO PER L'ECONOMIA FIRMATO TRA I GIOVANI E PAPA FRANCESCO**

Noi, giovani economisti, imprenditori, changemakers, chiamati qui ad Assisi da ogni parte del mondo, consapevoli della responsabilità che grava sulla nostra generazione, ci impegniamo ora, singolarmente e tutti insieme, a spendere la nostra vita affinché l'economia di oggi e di domani diventi una Economia del Vangelo. Quindi: un'economia di pace e non di guerra, un'economia che contrasta la proliferazione delle armi, specie le più distruttive, un'economia che si prende cura del creato e non lo depreda, un'economia a servizio della persona, della famiglia e della vita, rispettosa di ogni donna, uomo, bambino, anziano e soprattutto dei più fragili e vulnerabili, un'economia dove la cura sostituisce lo scarto e l'indifferenza, un'economia che non lascia indietro nessuno, per costruire una società in cui le pietre scartate dalla mentalità dominante diventano pietre angolari, un'economia che riconosce e tutela il lavoro dignitoso e sicuro per tutti, in particolare per le donne, un'economia dove la finanza è amica e alleata dell'economia reale e del lavoro e non contro di essi, un'economia che sa valorizzare e custodire le culture e le tradizioni dei popoli, tutte le specie viventi e le risorse naturali della Terra, un'economia che combatte la miseria in tutte le sue forme, riduce le disuguaglianze e sa dire, con Gesù e con Francesco, “beati i poveri”, un'economia guidata dall'etica della persona e aperta alla trascendenza, un'economia che crea ricchezza per tutti, che genera gioia e non solo benessere perché una felicità non condivisa è troppo poco. Noi in questa economia crediamo. Non è un'utopia, perché la stiamo già costruendo. E alcuni di noi, in mattine particolarmente luminose, hanno già intravisto l'inizio della terra promessa.

*Assisi, 24 settembre 2022, Le economiste, gli economisti, le imprenditrici, gli imprenditori, le e i changemakers, le studentesse, gli studenti, le lavoratrici, i lavoratori*

### **BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE (ALTRI CONTRIBUTI SARANNO INSERITI NELL'AREA RISERVATA)**

*Discorsi e messaggi di papa Francesco; Laudato si'; Fratelli tutti*

S. ROZZONI – P. LIMATA (edd.), *The Economy of Francesco. Un glossario per riparare il linguaggio dell'economia*, Città Nuova, Roma 2022; M. GAGLIONE – M. GIRARDO, *The Economy of Francesco. Il racconto dei protagonisti per una nuova economia*, Vita e Pensiero-Avvenire, Milano 2022; G. GIRAUD, «L'economia di Francesco e i giovani», in *La Civiltà Cattolica* 4092(2021),IV, 532-544; L. BRUNI, «Ripensare l'economia. Uno sguardo a *The Economy of Francesco*», in *La Rivista del Clero Italiano* 2(2021), 114-125; M. LAZZERONI – A. PICCALUGA, «Verso un mondo più giusto e sostenibile: il dialogo nelle nuove politiche di sviluppo», in *Studia Moralia* 60(2022)1, 39-60; L. BRUNI – P. SANTORI – S. ZAMAGNI, *Lezioni di storia del pensiero economico. Un percorso dall'antichità al Novecento*, Città Nuova, Roma 2021.